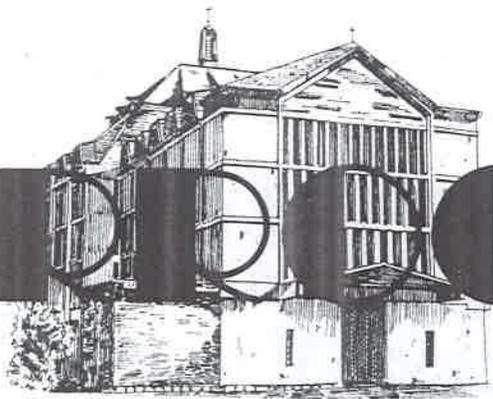


la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



NUMERO 7

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

LUGLIO 1992

30 LUGLIO 1967 - 30 LUGLIO 1992

UNA DATA DA NON TRASCURARE

Il 30 Luglio 1967 - consacrazione della nostra chiesa - era stato e rimarrà per la nostra parrocchia - un grande giorno.

Era il compimento di una aspirazione che aveva animato la popolazione e i parroci D. Giovanni Chiappe e Mons. Ernesto Noceti fin dalla costituzione della parrocchia - 30 Settembre 1948 - ; era la piena realizzazione di un progetto affrontato con coraggio e determinazione da Mons. Vincenzo Biasiotto e costato a tutti i parrocchiani impegno, fatica e tanti, tanti sacrifici di ogni genere.

In sé una data non conta nulla, ma conta quello che significa.

Venticinque anni per una chiesa non sono gran che, ma per noi un quarto di secolo è molto.

Non si tratta di guardare indietro né per gusti nostalgici, né per vano compiacimento, ma per il valore che porta in sé questa ricorrenza, per questo è bello celebrare il 25°, il 50°, di matrimonio, di sacerdozio ecc.: è la celebrazione di un valore che dura nella quotidianità e si rinnova in una continua fedeltà.

Fedeltà, appunto, una parola di cui si sta smarrendo il significato e che invece per noi cristiani è sempre essenziale anche se impegnativa.

Fedeltà da FEDE. Infatti:

CHIESA vuole dire FEDE.

Fede prima di tutto - sia consentito - di D. Vincenzo per il quale la costruzione della chiesa è un po' il simbolo di tutta la sua vita donata interamente al Signore. Fede di chi ha collaborato con lui in questa impresa dandogli fiducia anche in momenti problematici. Fede in chi ha contribuito, non importa come e in che misura.

Fede significa priorità di Dio. È la risposta concreta al "Primo: non avrai altro dio di fronte a ME", che è in sintesi il comandamento "Ascolta Israele: il Signore tuo Dio è unico, amerai il Signore con tutto il cuore, con tutta la tua mente, con tutte le tue forze!"

È riconoscere Dio come origine e come fine di ogni uomo e di tutta l'umanità.

È professare la fede in Dio come criterio di ogni scelta.

È accogliere Dio come 'senso' dell'esistenza.

Costruire una chiesa significa volere tutto questo.

Celebrare il 25° della costruzione è riaffermare la priorità di Dio nella nostra vita e promuoverla nel nostro mondo per il bene dell'uomo.

CHIESA vuol dire COMUNITÀ.

La comunità precede il luogo di culto dove si raduna e al quale dà il suo nome: chiesa.

Nel nostro caso non può essere adottato il detto di Cavour 'L'Italia è fatta, occorre fare gli italiani', perché chi costruisce una chiesa è una comunità già esistente. I muri crescono in misura di quanto c'è gente che ama tirarli sù.

Chi ha saputo fare sacrifici. "togliersi il pane di bocca" per costruire la chiesa, era gente che sentiva l'importanza, il gusto, la gioia dell'essere comunità, gente che magari rinunciava a possedere una propria casa per avere una propria chiesa.

Una comunità non si costruisce, come un edificio, una volta per tutte.

Una comunità è sempre in costruzione. Ci sono tempi felici di entusiasmo e ci sono tempi di stanca. Ci possono essere spinte - interiori o anche esterne - favorevoli e ci possono essere deludenti raffreddamenti.

Allora il possedere al centro dell'abitato una bella chiesa, accogliente e capace e celebrarne il 25° di costruzione diventa per ognuno un grosso interrogativo.

CHIESA vuol dire CAMMINO.

Sembra un paradosso: si costruisce una chiesa, ma non per fermarsi in essa.

La chiesa per una Comunità è come la tenda che ti serve per la notte mentre sei in cammino, ma della quale con fai stabile dimora.

Il nostro cammino è tra gli uomini, nostri fratelli, nell'assumere o condividere tutta la loro problematica, nell'essere in mezzo ad essi 'sale e lievito' evangelico..

Faremo sempre più bella questa nostra chiesa - la tenda - perché la sosta sia rinfrancante, perché gli uomini ci si trovino bene e si sentano in essa a casa loro.

Partire dalla chiesa e ritornarvi è crescita e sviluppo, è diastole e sistole, cioè: è vita.

Celebrarne il 25° di costruzione è impegno vitale e missionario.

Il Parroco

"...Se non vi fosse stato un parroco attivo ed intelligente, consapevolmente accompagnato dalla volontà fiduciosa e tenace della popolazione, il mio progetto sarebbe rimasto un inerte complesso di disegni senza risultato concreto alcuno"

Arch. Giovanni Ceschi (30/7/1967)

COSÌ DON VINCENZO IN PIÙ RIPRESE

Dopo anni di lavoro e di sacrifici da parte di tutti, si è giunti al giorno dell'apertura al culto della nuova chiesa di S. Antonio in Sestri Levante. Con questo imponente rito il nuovo edificio diventerà Chiesa, Luogo sacro, dedicato al culto divino, destinato ad assolvere importanti compiti nel piano della nostra vita e nel servizio religioso della zona...

Il tempio è la casa di Dio il segno della sua presenza e della sua azione sulla terra, l'Altare è il luogo del sacrificio e quindi il centro...

È questa una data importante nella vita della nostra parrocchia, una data che chiude una lunga attesa, un laboriosa vigilia di studi, di progetti, di

lavori...

Costruire una chiesa, un centro parrocchiale, è certo un fatto singolare, ma anche un compito difficile e gravoso da far tremare le vene e i polsi... Ringrazio per quanto avete già fatto e per quanto ancora farete...

Non bisogna stancarsi, lasciarsi sviare, si deve essere uniti e tenaci nell'impresa, che comporta tempo, spese, sacrifici e che richiede aiuto, comprensione, collaborazione da parte di tutti.

Siamo sicuri che Dio benedirà i nostri sforzi... e che nessuno di essi andrà perduto...

D. Vincenzo Biasiotto



Nella foto: Mons. Biasiotto, sulla soglia della Chiesa, in un gesto caratteristico, che sembra voglia ammonirci amabilmente

UNA FESTA SIGNIFICATIVA



Si ha l'impressione che la festa di S. Antonio nel suo svilupparsi maturi sempre in meglio.

Direi, infatti che è stata una gran bella festa, è dire poco e troppo superficialmente.

L'intento che il Consiglio P. aveva nel portare la celebrazione della festa nel giorno della memoria liturgica era stato quello di condurla a livello di comunità perché, per quanto possibile, fosse vissuta dalla popolazione della parrocchia. Ci sembra che non solo la proposta sia accolta seriamente, ma anche riesca secondo lo scopo prefisso.

La nostra parrocchia non ha alle spalle tradizioni, né grandi né partico-

lari, d'altra parte è giusto volgere la semplice devozione al 'Santo più popolare d'Italia' in celebrazione della comunità che di esso porta il nome. La partecipazione, in crescendo di anno in anno, e la gioia composta con cui è vissuta ci sembra segno non solo della reale accoglienza ma anche della piena approvazione di tale scelta.

Il programma è stato vissuto con vivo interesse in tutti i suoi momenti, dalla novena - stentato un po' le prime sere - alla processione che si è manifestata una composta, soave, lieta preghiera di popolo.

Abbiamo ancora tanto cammino da fare, ma le premesse sono ottime.

LA CHIESA DI S. ANTONIO

21 FEBBRAIO 1964 - Autorizzazione n. 10576 del Comune di Sestri Levante per la costruzione della nuova Chiesa di S. Antonio

26 LUGLIO 1964 - Posa della prima pietra benedetta dal Vescovo diocesano S.E. Francesco Marchesani.

30 LUGLIO 1967 - Consacrazione della nuova Chiesa da parte di Mons. Luigi Maverna - Amministratore apostolico della Diocesi di Chiavari

Tre date importanti che racchiudono nell'arco di tempo necessario per la realizzazione pratica del progetto, elaborato dall'Arch. Carlo Ceschi, tutte le speranze, le preoccupazioni materiali e finanziarie oltre che morali del primo parroco della nuova chiesa - Mons. Vincenzo Biasotto - che l'ha fortemente ed intensamente voluta per concretizzare quello che era stato anche il desiderio di Don Giovanni Chiappe - primo curato e primo parroco di S. Antonio e nel suo successore, Mons. Ernesto Noceti "sostituire la cara vecchia chiesa, di assai ridotte dimensioni, con altra più rispondente alle nuove e più ampie necessità funzionali di culto".

Era la nuova chiesa che si apriva, spaziosa, luminosa, bene inserita nel centro cittadino e lo arricchiva con la sua struttura, ed offriva soprattutto ed innanzitutto la possibilità a tutti di entrare in ogni ora della giornata per raccogliersi in una preghiera personale, per deporre davanti all'altare le nostre ansie o le nostre gioie, per chiedere protezione ed aiuto a Dio, per ringraziarlo sempre per i suoi grandi ed inestimabili doni.

Quante S. Messe sono state celebrate da quel lontano 30 luglio 1967, in questa nostra chiesa! Quanti battesimi, matrimoni, funerali si sono susseguiti in questi 25 anni!!!

Con gradualità la struttura interna della chiesa ha potuto migliorare, completandolo, il suo assetto-aspetto: i lampadari, le sedie, le panche, l'impianto di riscaldamento, i confessionali, il battistero ed ancora all'esterno il sagrato.

Li vogliamo e dobbiamo ricordare, almeno così, questi piccoli passi che hanno segnato la vita della nostra chiesa nei 25 anni trascorsi dalla sua consacrazione, perché ciascuno di noi rifletta e consideri che il tempio non deve essere soltanto costruzione materiale, bene comune da conserva-

CRESIME
E COMUNIONI
CELEBRATE
NELLA NOSTRA
PARROCCHIA
QUEST'ANNO



Dopo due anni di preparazione, aiutati dal parroco e dai catechisti, il 30 maggio è giunto per noi ventidue ragazzi il gran giorno: la Cresima.

Attraverso questo sacramento abbiamo ricevuto una forza nuova dello Spirito Santo per essere testimoni di Gesù.

Non è facile far conoscere a tutti Gesù e il suo Vangelo. Bisogna essere forti, coraggiosi, preparati. Non tutti sono disposti ad accogliere Gesù, nella scuola, nel gruppo, negli ambienti di lavoro, di sport. Non è facile portare la parola di Dio.

Con l'imposizione delle mani e l'Unzione del Sacro Crisma ci sono stati dati i doni dello Spirito indispensabili per intraprendere e proseguire il

cammino che Dio ci ha proposto attraverso il progetto che è racchiuso in noi.

È stato un momento grande, per noi e per tutta la comunità che ci ha preparato attraverso i catechisti e ci ha accompagnato con le preghiere durante tutto l'anno e in particolare il mese di maggio.

A tutti il nostro grazie, specialmente ai nostri catechisti, a Suor Genesia che ci accolto e ospitati nella giornata di ritiro al convento dell'Isola.

Sarà nostro impegno, come ora è nostro desiderio, aiutare la comunità offrendo la nostra disponibilità arricchita dai Doni di Grazia.

Paola - Simona - Nicolas

re ma deve costituire essenzialmente "Casa del Signore" dove si celebra l'Eucarestia, dove i nostri peccati vengono perdonati, dove fede e speranza debbono essere indissolubilmente cementate dalla carità.

Dove l'umiltà del servizio deve essere preminente su tutto e su tutti per ciascuno di noi.

25 anni sono trascorsi e Mons. Vincenzo Biasiotto, quali volesse festeggiarli con noi, è qui nella sua e nella nostra chiesa e vi è giunto per ricordarci che non dobbiamo fermarci perché ancora altro lavoro ci attende per renderla sempre più rispondente al fine per il quale è stata costruita: "Luogo di preghiera, di fede, di bene, di pace con Dio e con gli uomini".

Sono certo che mons. Giuseppe Bacigalupo porterà avanti questo impegno, che deve essere impegno di tutti i parrocchiani, mi auguro che questi ultimi partecipino, nella loro chiesa, con assiduità, più numerosi e collaborino serenamente

Sergio Rosolen

I NOSTRI RAGAZZI COL VESCOVO IN CATTEDRALE



Nella foto: un gruppo di ragazzi alla festa del catechismo posano con S.E. Daniele Ferrari in Cattedrale dopo l'incontro

LA BIOGRAFIA DI MONS. BOCCOLERI

Don Antonio Leonelli, ha dato alle stampe, una bella biografia dell'Arcivescovo Mons. Cesare Boccoleri, nel 35° anniversario della morte.

È un'opera preziosa che si avvale dei contributi di attenta ricerca del nipote ing. Giuseppe Boccoleri nostro parrocchiano e di una larga messe documentaria oltretutto di un ricco corredo fotografico, per restituirci una delle figure più luminose della nostra terra e della nostra Chiesa.

Non v'è infatti fra noi che non abbia sentito ricordare questo Pastore che, dopo aver dedicato alla natia Rapallo oltre 14 anni del suo entusiasmo di giovane sacerdote, verrà assunto alla dignità episcopale per reggere per 19 anni la diocesi di Terni e Narni prima, e, quindi, dal 1940 sino alla morte nel 1956, l'arcidiocesi di Modena.

La sua splendida oratoria sorretta da una profonda cultura, la nobiltà di tatto accompagnata da intensa spiritualità, lo zelo apostolico instancabile, caratterizzano il vivo generale ricordo di chi conobbe Mons. Boccoleri e ne rinvigoriscono i legami che Egli volle saldare alla "sua" terra e le non poche occasioni, nel corso dei decenni, che lo videro presente fra noi nelle più solenni circostanze così come nel silenzio raccolto sul colle del Montalegre presso l'altare di quella Madonna che tanto amava.

La biografia ci consente di seguire passo passo tutta la sua lunga esperienza di Pastore nel difficile contesto ambientale e storico di Terni così come quella in terra emiliana, che si apriva alla vigilia di un nuovo e più terribile conflitto mondiale.

Questa biografia è, dunque, l'occasione per accentuare la pur viva memoria di Mons. Boccoleri e, nella preghiera, sentirlo a noi più vicino. Il libro, di 400 pagine è disponibile, ad un prezzo molto contenuto, a Chiavari presso: Libreria Edizioni Paoline in Piazza dell'Orto 6, e Libreria La Zafra in Via Martiri della Liberazione 36.

ESTATE: TUTTI A BARBAGELATA

CAMPI DI VACANZA PARROCCHIALI organizzati dal Parroco e dagli animatori per i ragazzi e i giovani della nostra comunità.

Sono momenti di "vacanza" che vogliamo vivere insieme per conoscerci di più e per condividere la gioia dell'appartenere allo stesso campanile.

CAMPO DEI RAGAZZI

(4^a/5^a elem. - 1^a/2^a/3^a media): 21/25 luglio a Barbagelata. Iscrizioni entro domenica 28 giugno. Quota di iscrizione L. 65.000 (L. 50.000 per chi partecipa anche al campo diocesano).

- CAMPO GIOVANISSIMI

Possono partecipare i ragazzi che hanno frequentato la 1^a e la 2^a superiore. Si svolgerà a Barbagelata, da mercoledì 29 luglio a sabato 1^o agosto. Le iscrizioni si ricevono entro domenica 12 luglio.

Quota di partecipazione L. 50.000 (L. 35.000 per chi partecipa anche al campo diocesano).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

Barbara Chiappara - Tel. 43.330
Pietro Capitani - Tel. 482.094.

CAMPO GIOVANI 3 - 6 SETTEMBRE

Anche quest'anno la nostra parrocchia ha deciso di proporre a tutti i giovani della comunità una esperienza di vita comune e di fraternità.

Ormai è il terzo anno consecutivo che si organizza un campo parrocchiale per giovani e, per chi ha già vissuto questa esperienza nei due anni precedenti, è diventata una tradizione consolidata e attesa con gioia.

Per i responsabili dei gruppi giovani il campo parrocchiale vorrebbe rappresentare un momento di crescita e di educazione al senso della comunità, vissuto non solo attraverso momenti "seri", ma anche attraverso il gioco, il camminare insieme e la vita di comunità.

Inoltre il campo vuole rappresentare una occasione di proposta e cono-

scenza di vita comunitaria, allargata ad altre persone che abitualmente non frequentano i nostri gruppi, ma che conosciamo e incontriamo tutti i giorni nella vita quotidiana.

In sintesi, il campo si propone come meta principale il cercare di vivere l'esperienza della "convivialità", cioè dell'essere chiamati e riuniti da amici, tutti allo stesso modo, intorno alla mensa del Signore in semplicità e fraternità.

Dal punto di vista organizzativo il campo si svolgerà, come gli anni scorsi, a Barbagelata dal 3 al 6 settembre.

L'iscrizione è aperta a tutti i giovani a partire da coloro che quest'anno

hanno frequentato la 3^a superiore (17 anni), fino ai giovani lavoratori. Poiché spiegare e proporre un campo solo attraverso articoli e volantini ci è sembrato difficile, abbiamo pensato di organizzare un incontro nelle aule parrocchiali (venerdì 10 luglio ore 20,45) aperto a tutti coloro che fossero decisi, interessati, dubbiosi o contrari alla proposta del campo, in modo da costruire, verificare e migliorare insieme il progetto delle giornate di Barbagelata.

Comunque nel prossimo numero del mensile parrocchiale non mancheremo di dare maggiori notizie sul campo e su eventuali iniziative parrocchiali.

FESTA GIOCO ACLI RAGAZZI '92

Il Circolo ACLI organizzerà il giorno 24 luglio alle ore 21 sotto la tenda struttura di Piazza Italia una "Festa Gioco" per i bambini che non abbiano ancora iniziato le scuole medie inferiori.

I giochi saranno svolti da squadre formate da cinque elementi di ambo i sessi ed avranno la durata di quindici minuti per ciascuna prova e saranno svolti nel seguente modo: un tema, il cui argomento verterà su Cristoforo Colombo ed il mare, un disegno, una prova di "Gimkana Cross Bici" con una bicicletta messa a disposizione dall'organizzazione su un percorso preventivamente illustrato con vari ostacoli da superare, svolto da un solo componente della squadra, un tiro alla fune a cui parteciperà la squadra al completo con il sistema semifinale e finale tra le diverse squadre, ed infine una prova di cultura generale inerente a domande di attualità.

Queste prove saranno giudicate e classificate da un'apposita giuria. È chiaro che, al di là di una manifestazione che coinvolge la città e i ragazzi in particolare, l'obiettivo dell'iniziativa non è fine a sé stessa, bensì un momento di socializzazione, poiché pensiamo che anche attraverso il

momento del gioco ed in particolare quello di gruppo si può fare apprendere ai bambini uno spirito di cooperazione.

Comunque, al di là di questa pur doverosa motivazione che ci spinge a questa iniziativa, dobbiamo riconoscere e ringraziare tutte le persone che volontariamente si sono prestate per parecchi mesi all'organizzazione della manifestazione affinché sia svolta all'insegna dello spirito di amicizia e fratellanza.

Aurelia Pippo

IL
CONSIGLIO PARROCCHIALE
HA STABILITO IL
NUOVO ORARIO DELLE
S. MESSE
A PARTIRE DA OTTOBRE:
DOMENICHE E FESTIVI
7 - 8,30 - 10 - 12 - 18
FERIALI
7,30 - 9,30 - 18

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

S. PASQUA 1992

Offerte finalizzate per il nuovo organo

MARZO

16-Lun:	V. Nazionale , nn, dispari (da Ferrovia a vico Gromolo escluso)	L. 702.000
17-Mar:	V. Nazionale - nn, pari (Riv. Tabacchi a V. Traversaro)	L. 532.000
18-Mer:	V. Nazionale dal n. 4 al 68 dal n. 71 al n. 19 e V. Gromolo	L. 783.000
19-Giov:	V. Traversaro — nn, pari e dispari	L. 1.386.000
20-Ven:	V. Unità d'Italia — nn, dispari	L. 732.000
	TOTALE	L. 4.135.000
23-Lun:	V. Caduti Partigiani e V. Unità d'Italia	L. 830.000
24-Mar:	V. C. Raffo — nn, pari dal 60 al 14	L. 467.000
25-Mer:	V. C. Raffo — nn, dal 10 al 2 e dal 5 al 29	L. 833.000
26-Giov:	V. C. Raffo — nn, dispari dal 39 al 61	L. 781.000
27-Ven:	V. Dante — nn, dispari dal 213 al 171	L. 233.000
	TOTALE	L. 3.144.000
30-Lun:	V. Dante — nn, pari dal 132 al 120	L. 528.000
31-Mar:	V. Dante — nn, dispari dal 127 al 97 e n. 88	L. 752.000

APRILE

1-Mer:	V. Dante — n. 74 e n. 72 e P. della Repubblica	L. 1.008.000
2-Giov:	V. Fico — nn, 6 - 7 - 19	L. 847.000
3-Ven:	V. Fico — nn, dal 39 al 121	L. 595.000
	TOTALE	L. 3.730.000
6-Lun:	V. Fico — nn, 40 A-B-C-D-E- 66 - 68 - 70A - B a P. Stazione - Casa Ferrovieri	L. 1.048.000
7-Mar:	V. Fascie — nn, dispari dal 3 al 21	L. 746.000
8-Mer:	V. Fascie — n. 73 e dal 188 al 210 (Mulinetto, Cantine, Convento, Ferretol, Sottostazione)	L. 315.000
9-Giov:	P. S. Antonio n. 20 - V. Sertorio n. 4 V. Mazzini n. 18 - V. Sertorio nn, 3-8-9-12	L. 1.146.000
10-Ven:	V. Martiri della Libertà , V. Veneto , P. Italia, Lungomare Descalzo	L. 746.000
	TOTALE	L. 4.001.000
21-Mar:	V. Roma - nn, pari — V. Urso de Segestro nn, 2 e 1	L. 753.000
22-Mer:	V. Roma - nn, dispari dal 7 al 65	L. 1.425.000
23-Giov:	V. Urso de Segestro — nn, 54-56-46-44-35-27-25-7-6 V. Bologna — nn, 1 e 11	L. 1.058.000
24-Ven:	V. Mazzini — nn, pari dal 40 al 150	L. 524.000
	TOTALE	L. 3.760.000
27-Lun:	V. Olive Stanghe	L. 635.000
28-Mar:	V. Mazzini nn, dispari — V. Milano e V. Torino	L. 626.000
29-Mer:	V. Novara e V. Pavia	L. 871.000
30-Giov:	V. Mazzini dal n. 154 al 404	L. 928.000
	TOTALE	L. 3.060.000
	TOTALE DELLE OFFERTE	L. 21.830.000

La somma raccolta durante le sei settimane servità, come era stato deciso dal Consiglio Parrocchiale, a coprire il costo del nuovo organo di cui sarà dotata la nostra Chiesa.

È un aiuto dei parrocchiani i quali, pur avendo risposto in misura superiore a quello dello scorso anno (sei milioni in più) probabilmente non hanno considerato che debbono essere principalmente loro - proprio perché vivono nella comunità della Parrocchia - i più legati ad essa, ai suoi problemi, alle sue necessità. Non possiamo e non vogliamo esprimere giudizi o fare raffronti con altre Parrocchie ma non restiamo certamente meravigliati, piacevolmente per quelle Parrocchie ed un po' amareggiati per la nostra, se i parrocchiani di quelle - certamente più sensibili ed attenti di noi - partecipano con le proprie offerte in misura assai più decorosa e tangibile quando vengono invitati a donare per uno scopo mirato e per tutti.

Ben vengano, in ogni offerta e per ogni lavoro della Parrocchia, anche gli aiuti degli Ospiti di Sestri, fedeli e devoti a S. Antonio, nei periodi delle vacanze estive, Pasquali o Natalizie. Saranno, come sempre, molto apprezzati e graditi, e di ciò noi li ringraziamo.

Ma vorremmo - principalmente - dire il nostro Grazie ai Parrocchiani, Famiglie nella più ampia e Santa Famiglia che è la nostra Comunità che vive tutto l'anno sotto la protezione del Santo dei miracoli al quale chiediamo, ora e per ogni domani, di bussare non alle porte, ma al cuore di ciascuno di noi perché più sentita sia la nostra partecipazione e perché il nostro DONARE UN OBOLO sia anche la espressione cristiana della nostra disponibilità ad aiutare quando ci viene chiesto di farlo.

Per la Fabbriceria
Sergio Rosolen

ADDIO, CARA GINA!



Il vuoto che ha lasciato in mezzo a noi è grande, forse non l'immaginava neppure quanto contasse per noi e quanto la sua presenza riempiva. La sua attenzione a tutto e a tutti, la sua disponibilità a prestarsi per qualsiasi servizio, i suoi interventi pronti e scorrevoli erano fatti con tanta modestia e tanta semplicità da non farsi notare, ma c'erano: ora ne sentiamo la mancanza.

Troppo impreveduta e troppo repentina la sua partenza da noi! Era stata una belle giornata... Pentecoste ...1ª Comunione... Non era ancora conclusa per Lei che attendeva la gioia della sorpresa del suo Giulio vedendosi attorno tutti i figli e i nipoti ad una cena di compleanno da Lei, da tempo, programmata nel silenzio! E così è passata dalla festa di famiglia alla Festa Eterna. Ha lasciato i suoi nello sgomento e noi tutti nella tristezza, ma Lei certamente è nella gioia. È la promessa del Signore. Ha servito la sua famiglia, ha servito la Comunità, con gioia presente sempre a tutte le attività, cercando di essere sempre gradita ai fratelli e al Signore. Senza tante parole ci ha insegnato tante cose! Grazie, Gina!

FARMACIE DI TURNO

Dal 1 al 3/7	F. Comunale
Dal 4/7 al 10/7	F. di Pila - Dr. Bonelli
Dal 11/7 al 17/7	F. Internazionale
Dal 18/7 al 24/7	F. Dr. Garino
Dal 25/7 al 31/7	F. Liguria

N.B. il turno di servizio inizia alle h. 8,30 del sabato.

FARMACIA COMUNALE

VIA ROMA 76 tel. 41775

FARMACIA DR. GARINO

VIA XXV APRILE 94 tel. 41131

FARMACIA INTERNAZIONALE

LARGO COLOMBO 52 tel. 41024

FARMACIA LIGURE

VIA NAZIONALE 131 tel. 41100

FARMACIA DI PILA DR. BONELLI

VIA NAZIONALE 432 tel. 41084

PRONTO SOCCORSO

Croce Verde
Piazza Matteotti 7 tel. 41020

P.A. Volontari del Soccorso

Via Nazionale 234 tel. 480750

Croce Rossa tel. 41764

Guardia Medica tel. 303410

Guardia Pediatrica tel. 45533

IN LUGLIO

Auguri di Buon Compleanno a: Vincenzo Corbo; Paolo Peri; Cinzia Martello; Lucia Cuneo; Stefano Calise.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

Nuovi Cristiani

Gaia Enrica Gattini n. il 11/3/1992 e battezzata il 31/5/1992.
Matteo Fasce n. il 29/4/1992 e battezzato il 14/6/1992.
Ruggero Emmanuele Ferri n. il 2/3/1992 e battezzato il 14/6/1992.
Gli auguri più belli per questi cari bambini e vivi rallegramenti per i felici genitori.

I nostri defunti

Derini Luigia n. il 18/10/1912 e deceduta il 7/6/1992.
Per la cara Gina il nostro ricordo unito alla nostra preghiera.
Allo sposo Giulio e ai suoi figli giungano le più sentite condoglianze da parte della redazione de "La Parrocchia".

Hanno donato alla Chiesa

Cooperativa Edil. Liguria	L. 100.000
Angelo, Marina, Paolo	
per uso aule	L. 150.000
N.N. ad onore di S. Anna	L. 10.000
N.N. ad onore della Madonna	L. 50.000
I.m. di Antonio Picco	L. 100.000
Condomini v. Raffo 51/43 L.	30.000
Fam. Sivori in occas. del matrimonio di Guido e Antonella	L. 100.000
Una vedova a S. Antonio	L. 50.000
Grandville Elio a S. Antonio	L. 100.000
Gaia Enrica Battini in occasione del battesimo	L. 100.000
N.N.	L. 100.000
Podestà Carmelina	L. 10.000
N.N. a S. Antonio	L. 100.000
L'Arma dei Carabinieri in occasione del 178° Anniv. fondazione	L. 100.000
Cav. Oneto Antonio	L. 200.000
I fanciulli della 1ª Comunione	L. 200.000
Fam. Toscano in occas. del matrimonio di Paola e Alberto	L. 100.000
Ferrando Roncone	L. 500.000
Raffo Giuseppina	L. 10.000
N.N. a S. Antonio	L. 100.000
Adele ed Elsa Massucco a S. Antonio	L. 50.000
Cassa di Risparmio	L. 200.000
Antichi Maddalena	L. 50.000
N.N. a S. Antonio i.m. dei propri defunti	L. 50.000
Fam. Firenze a S. Antonio	L. 50.000
Ruggero Emmanuele Ferri in occasione del battesimo	L. 50.000
N.N.	L. 50.000
N.N.	L. 150.000
I.m. di Derini Gina i condomini di v. Traversaro 18	L. 100.000
Scuola di Lingue per uso aule	L. 250.000
A mano D. Tito	L. 40.000
I.m. di Derini Gina la fam.	L. 200.000

Per il nuovo organo

N.N.	L. 10.000
Bertoni Caterina	L. 100.000
Aristide Carlo Assereto	L. 100.000
Fam. Gatti	L. 50.000
Bertolini Bice	L. 100.000
Grandville Elio	L. 100.000
D. Tito	L. 20.000

Per il mensile "La Parrocchia"

N.N.	L. 20.000
Baldo Maria	L. 10.000
N.N.	L. 25.000

PROPRIETA:
Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583
Autorizz. Trib. N. 7/88 del 13/2/1988
DIRETTORE RESPONSABILE:
Tommaso Rabajoli
COMPOSIZIONE E STAMPA:
Litotipografia Piemme - Chiavari